



L'interno dell'hub di via Brilla a Zinola con le persone accalate in attesa del proprio turno

Caprioglio pronta a rivedere la scelta di Zinola dopo le segnalazioni  
«Se l'Asl non riterrà più adeguata questa sede c'è il Palatrincee»

# Code sul marciapiede e assembramenti Proteste nell'ex asilo

## IL CASO

Silvia Campese // SAVONA

**C**ode sul marciapiede, in via Nizza, e assembramenti intorno al banco destinato alla registrazione. Dopo i primi giorni, in cui le cose erano andate lisce, scoppia la polemica sulla sede vaccinale di via Brilla, l'hub della città di Savona destinato ai medici di famiglia. Nella giornata di ieri si sono susseguite le segnalazioni, alla redazione del Secolo XIX, per l'affollamento nella sede, dove vengono effettuati i vaccini AstraZeneca. Sia nella mattinata che



Code e assembramenti ieri sul marciapiede di Zinola

nel primo pomeriggio, i pazienti, in attesa del vaccino, si sono sparpagliati lungo il marciapiede sull'Aurelia. Altri, invece, si sono riversati all'interno, nel corridoio, ammassati, senza rispettare le re-

gole del distanziamento. Una situazione che, nonostante i richiami del personale sanitario presente, si è trascinata per tutto il giorno, tra il malcontento dei presenti, per la maggior parte insegnanti, co-

stretti ad attendere all'aperto, lungo via Nizza. «Sono in anticipo di un quarto d'ora – il commento di un docente-Non sapendo, però, dov'era via Brilla sono venuto un po' prima per non sbagliare. Ho davanti a me una decina di persone: mi armerò di pazienza. Per fortuna non fa freddo e posso stare all'aperto». Una scelta, la sede di via Brilla, che era già stata criticata dal Movimento Cinque Stelle. Ieri i pentastellati hanno rincarato la dose. «Gli assembramenti – dice Manuel Meles, capogruppo M5S- dimostrano come la sede di Zinola, indicata dal Comune, non sia idonea a reggere il carico di persone a vaccinare. Servono spazi di altre dimensioni, come i palazzetti dello sport, a partire dal Palatrincee, dove è stata effettuata la prima giornata per gli ultra ottantenni. Sappiamo quanto l'attività motoria, per i ragazzi, sia importante, ma la campagna vaccinale va messa, in questo momento, al primo posto. La sensazione è che si sia optato per via Brilla, non impegnando le palestre, per una mera motivazione elettorale, affinché l'assessore allo sport non dovesse scontentare le associazioni sportive».

Secca la replica del sindaco Ilaria Caprioglio. «L'autorità sanitaria locale è rappresentata da me, in qualità di sindaco, per cui sono stata io a interloquire con il direttore Asl, Marco Damonte Prioli – ha detto il primo cittadino- abbiamo offerto all'Asl una rosa di opzioni, dal Palatrincee al foyer del teatro Chiabrera a Pilalunga oltre a Zinola. A seguito dei sopralluoghi, è stata l'azienda sanitaria a scegliere via Brilla considerando le palestre sovradimensionate rispetto al numero di vaccini che sarebbero stati eseguiti. Se, tuttavia, Asl non riterrà più adeguato lo spazio di Zinola, saremo pronti a mettere a disposizione il Palatrincee o altre postazioni ritenute funzionali rispetto alle esigenze del momento». —